



FONDAZIONE AQUILEIA

DECRETO n. 149/2020

**OGGETTO:** Interventi di restauro conservativo superfici mosaicate – Gruppo Mosaicisti di Ravenna  
CIG:8484622392 CUP:36J20001930005

### IL DIRETTORE

**Premesso** che si rende necessario:

- un intervento di messa in sicurezza e di restauro conservativo del tessellato di quattro pavimentazioni all'interno dello scavo archeologico dello "Bestie Ferite" quantificato in complessivi € 90.599,50, IVA esclusa:
  - delle Bestie ferite (seconda metà del IV sec. d.C.), per una superficie mosaicata conservata di circa 60 mq.,
  - con la figura femminile, la cosiddetta domina (seconda metà del IV sec. d.C.), per una superficie mosaicata conservata di circa 12 mq.;
  - molto frammentato a sud della domina, per una superficie mosaicata conservata di circa 8,00 mq.;
  - a forma di abside, (seconda metà del IV sec. d.C.), per una superficie mosaicata conservata di circa 9 mq.
- un intervento di restauro conservativo di decorazioni musive pavimentali presso la "Stalla Violin", quattro aree d'interesse rintracciabili nello stesso sito museale, quantificato in complessivi € 59.364,61, IVA esclusa:
  - mosaico in cotto
  - pavimento a mosaico superiore
  - aula episcopale
  - aula absidata

**Evidenziato** che per i suddetti interventi è stata prevista la spesa complessiva di € 149.964,11;

**Dato atto** che il D.lgs 50/2016 all'art.36, comma 2, lett. b) prevede che per gli interventi sopradescritti venga avviata una procedura di affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**Constatato** che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le procedure di affidamento, di cui all'art.1 della legge 11 settembre 2020, n.120 "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"", qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021;

**Ricordato** che il Regolamento della Fondazione Aquileia che prescrive le modalità di scelta del contraente evidenziando che per importi superiori a € 20.000,00 è necessaria la consultazione di almeno due operatori economici;

**Preso atto** che la legge 11.09.2020, n.120 "all'art. 1 comma 2, dispone che:

- la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000,00
- l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale;

**Dato Atto** che:

- i provvedimenti normativi italiani hanno un preciso ordine gerarchico e che gli atti interni all'Ente non devono essere in contrasto con una fonte di diritto superiore;
- la richiesta di offerta a più di un operatore economico espone l'Ente in un prolungamento del procedimento amministrativo ed in un probabile allungamento dei termini come previsti all'art.1.comma 2 della legge 120/2020;
- per gli affidamenti diretti, l'art.3 della legge 120/2020 precisa che possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il suddetto articolo stabilisce che *"..... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."*

**Individuata** l'impresa Gruppo Mosaicisti di Ravenna alla quale è stata richiesta, un'offerta a ribasso unico sui lavori di importo di € 149.964,11 per il restauro delle superfici mosaiccate come sopra meglio descritto, considerata la professionalità e la conoscenza delle superfici da restaurare;

**Ricordato** che:

- la Fondazione Aquileia ha approvato, con decreto n.17/2018, nella forma indicata dall'art. 44 bis della L.R. 14/2002, che istituisce la "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia", la convenzione per la gestione delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici di interesse locale e regionale a partire dall'acquisizione di lavori, mediante una rete di stazioni appaltanti, che costituisce organizzativamente un ufficio unico diffuso sul territorio e operante per le stesse stazioni appaltanti, anche in regime di sussidiarietà;
- conseguentemente la Fondazione Aquileia ha sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la convenzione per l'adesione alla "Rete delle stazioni appaltanti" in data 18.04.2018, per la gestione delle gare di lavori pubblici mediante la piattaforma telematica messa a disposizione della Regione;

**Stabilito** che il contratto verrà stipulato nel rispetto dall'art. 32, comma 14 del Codice degli Appalti;

**Preso atto** che:

- l'art. 65 del decreto legge n. 34/2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 289 del 1

aprile u.s. – l’esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici nella partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto fino al 31.12.2020;

- la legge 120/20 dispone che *“la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”*;

**Ritenuto**, di non procedere con l’acquisizione della garanzia provvisoria, come determinato nel succitato art.1, considerati i requisiti di carattere generale, tecnico-professionale posseduti dall’impresa;

**Preso atto** che l’offerta presentata dall’impresa Gruppo Mosaicisti di Ravenna è quantificata in € 145.494,47, IVA esclusa, a seguito del ribasso offerto del 1% determinato un importo complessivo per l’appalto di € 181.163,25 IVA 22% inclusa;

**Verificata** la congruità dell’offerta;

**Attestata** la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi, e in particolare la regolarità contributiva;

**Dato atto**, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del sottoscritto nel presente procedimento;

**Richiamati:**

- la normativa regionale e nazionale in materia di appalti pubblici, ed in particolare il D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi e regolamenti allo stesso collegati;
- l’art. 32 (Fasi e procedure dell’affidamento) del D.Lgs 50/2016;
- l’art.36 (Contratti sotto soglia), comma2, lett. C) del D.Lgs 50/2016;
- il DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici e relativi a lavori, forniture e servizi in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- l’articolo 15 dello Statuto della Fondazione Aquileia relativo alle competenze del Direttore;
- il Bilancio di previsione 2020, approvato con deliberazione n. 23/2019;

**Preso atto** della disponibilità dei conti 030327 “Fondi Moro” e 030327 “Fondi Moro” dello Stato patrimoniale del Bilancio di Previsione 2020;

Sotto la propria responsabilità

#### **Decreta**

- 1 di fare proprie le succitate premesse, parte integrante del presente provvedimento;
- 2 di aggiudicare all’impresa Gruppo Mosaicisti di Ravenna, l’appalto per gli interventi di restauro conservativo delle superfici mosaicate che trova copertura finanziaria a carico dei conti, del Bilancio di Previsione 2020, e annualità successive per competenza:
  - 030327 “Fondi Moro” - per € 109.444,38;
  - 00311 ““Riqualficazione Domus e Palazzo Episcopale (ex Violin)” per € 71.718;87;

- 3 di dare atto che il contratto si intende concluso con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione operata dalla stazione appaltante mediante la Piattaforma che costituisce scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
- 4 di dare atto che, come disposto dall'art. 65 del D.L. 34/2020, il pagamento dei contributi dovuti da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto è temporaneamente sospeso;

Aquileia, 05 novembre 2020

